



COMUNE DI GIOVINAZZO
Provincia di Bari

SETTORE 3°

Servizio OO.pp

N. 53

data 10.2.2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

COPIA

R.G. N. 35 /2015

Oggetto: *Deliberazione Assemblea ATO n. 08 del 3.10.2014. Incarico di supporto tecnico/giuridico al RUP al fine di definire la riattivazione di tutte le procedure connesse all'appalto in Concessione affidato alla Società DANECO SpA per la realizzazione dell'impianto complesso di titolarità pubblica di biostabilizzazione e selezione con annessa discarica di servizio e soccorso, in località San Pietro Pago.
Atto di nomina dei professionisti.*

emessa ai sensi

- degli artt. 107, 151, comma 4, 183, comma 9, D. Leg.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
- degli artt. 4 , comma 2 e 17, D. Leg.vo n. 165 del 30/03/2001;
- dello Statuto Comunale;
- del Regolamento di Contabilità;
- della delibera di Consiglio Comunale n. ____ del ____ di approvazione del bilancio;
- della delibera di Giunta Comunale n. ____ del ____ di approvazione del PEG;
- del Decreto Sindacale n. 30 del 30.12.2014 e n.01 del 07.01.2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- l'art. 200 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 dispone che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- l'art. 182-bis, comma 1, lettera a), del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, stabilisce che *“lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati deve essere attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata agli impianti al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi ... in ambiti territoriali ottimali”*;
- l'art. 2, comma 1, della Legge Regionale Regione Puglia n.24/2012 e s.m.i., stabilisce che gli Ambiti Territoriali Ottimali del ciclo dei rifiuti sono sei, ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese;
- nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bari ricade il Comune di Giovinazzo unitamente agli altri comuni facenti parte della Provincia di Bari;
- nel territorio di Giovinazzo e, precisamente, in contrada S. Pietro Pago è in esercizio un impianto di discarica di 1^a Categoria per lo smaltimento dei rifiuti urbani, regolarmente autorizzato dall'Autorità competente, già di titolarità della società SPEM S.p.a. e oggi di titolarità pubblica in concessione alla Daneco Impianti S.p.A.
- con determina dirigenziale del Servizio Rifiuti Provincia di Bari n.31 del 09.04.2010, si come integrata da determina dirigenziale del Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente della Provincia di Bari n. 572 del 28.01.2013, la società Daneco Impianti S.p.A. è stata autorizzata alla costruzione dell'impianto complesso di titolarità pubblica di biostabilizzazione e selezione con annessa discarica di servizio e soccorso, a beneficio del **bacino BA/2 in Giovinazzo, alla località San Pietro Pago.**
- Il progetto dell'impianto in questione, prevede la predisposizione per gestire, mediante apposita sezione, il trattamento del rifiuto biostabilizzato da discarica (RBD), proveniente sia da altra sezione del medesimo impianto, sia da altri impianti, al fine di produrre rifiuto biostabilizzato maturo (nel seguito RBM);
- con Delibera di Giunta della Regione Puglia n.959 del 13.05.13 è stato adottato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato definitivamente con Deliberazione di Consiglio Regionale n.204 dell'08.10.2013, il quale non riporta previsioni di produzione di RBM;

PRESO ATTO

- della determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 507 del 13.10.2009 e ss.mm.ii. di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto **transitorio** di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani ubicato nel Comune di Giovinazzo, località S. Pietro Pago;
- dell'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 7 del 27.06.2014 relativa alla gestione dei flussi di RSU negli ottimali (ATO) delle province di Bari, di Barletta -Andria -Trani e di Foggia;
- dell'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 11 del 05.09.2014 **relativa alla delocalizzazione** delle attività di smaltimento per i rifiuti urbani trattati delle province di Bari e di Barletta-Andria-Trani;
- della deliberazione dell'assemblea ATO BA n. 08 del 03.10.2014 con la quale si **disponeva la realizzazione dell'impianto complesso nel Comune di Giovinazzo, in località San Pietro Pago**, così come previsto dall'Autorizzazione già rilasciata dalla Provincia, giusta determina dirigenziale del Servizio Rifiuti Provincia di Bari n. 31 del 09.04.2010, con l'eliminazione della sezione di produzione dell'RBM;
- degli esiti dell'incontro del 22.09.2014 svoltosi presso la Regione Puglia, alla presenza dei rappresentanti del Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, dell'Ufficio regionale

Inquinamento e Grandi Impianti, dell'Organo tecnico dell'ATO BA e del Comune di Giovinazzo, nel corso del quale **il Comune di Giovinazzo richiedeva di poter utilizzare** parte delle risorse destinate a **“Consulenze tecniche/giuridiche/incarichi di progettazione”**, previste nel bilancio preventivo di gestione dell'ATO/BA per l'anno 2014, approvato con Deliberazione n. 6 del 25.06.2014, **per l'affidamento di un incarico di supporto tecnico-giuridico** al Comune **nei rapporti** con il concessionario Daneco Impianti S.p.A. relativi alla realizzazione dell'impianto complesso in località San Pietro Pago;

- che l'ATO BA con propria deliberazione Assembleare n.08 del 03.10.2014, a seguito della richiesta del Comune di Giovinazzo, riteneva, tra l'altro, di accogliere la predetta richiesta in ragione delle complesse problematiche tecnico/giuridiche che il Comune di Giovinazzo deve affrontare sia in relazione al procedimento di realizzazione dell'impianto, che per la gestione della discarica esistente, destinando la somma di € 20.000,00, a valere sulle risorse riservate a **“Consulenze tecniche/giuridiche/incarichi di progettazione”**, previste nel bilancio preventivo di gestione per l'anno 2014;

CONSIDERATO CHE

- il **supporto tecnico-giuridico** al Comune di Giovinazzo si concretizza di fatto con tutte le attività di assistenza tecnico legale al Responsabile del Procedimento delle opere riguardanti l'impianto complesso di cui in narrativa;

VISTA la determinazione dirigenziale n.288 del 4.09.2014, n. 541 R.G., con cui è stata assegnata all'Ing. Daniele Carrieri, ingegnere ambientale, la Responsabilità del procedimento riferita all'intervento in premessa;

CONSTATATO CHE

- il personale tecnico dipendente del Comune di Giovinazzo, impegnato a svolgere le funzioni di istituto, non può garantire le necessarie attività di supporto al RUP ing. Daniele Carrieri, dipendente del 3° Settore "Gestione del Territorio", Settore al quale è affidata l'attività tecnico - amministrativa di controllo per la realizzazione dell'impianto di cui in narrativa;
- il Comune di Giovinazzo, tra l'altro, non dispone delle risorse umane con specifica competenza giuridica in materia ambientale necessaria per supportare il RUP nelle attività tecnico amministrative, di competenza del 3° Settore Gestione del Territorio, riguardanti la realizzazione dell'impianto di cui in narrativa;
- per la complessità della problematica è necessario avvalersi di collaborazioni esterne all'Ente per le attività di supporto al RUP;
- l'art. 10, comma 7, del D.lgs. n.163/2006 (codice dei contratti degli appalti) dispone quanto segue: *“nel caso in cui l'organico delle amministrazioni aggiudicatrici presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del responsabile del procedimento, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento di incarichi di servizi, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali”*;
- che in virtù dell'art. 90, comma 6, del D. Lgs. N. 163/2006 e ss.mm.ii., le amministrazioni aggiudicatrici possono, in ipotesi pari a quella in narrativa, affidare i servizi tecnici ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f) f-bis), g) e h) del medesimo art. 90;

RITENUTO,

- pertanto, necessario avvalersi dell'ausilio di un legale di fiducia e di un tecnico esterno per lo svolgimento di attività di supporto al RUP nei rapporti con il concessionario Daneco Impianti SpA che dovrà realizzare **l'impianto complesso** nel Comune di Giovinazzo, in località San Pietro Pago;

- di determinare la spesa complessiva necessaria per l'onorario spettante ai professionisti da individuarsi, per l'incarico di supporto tecnico/giuridico al R.U.P., nella misura complessiva di € 20.000,00, da suddividersi secondo le rispettive competenze professionali, al lordo di CAP, IVA e ritenuta d'acconto IRPEF, così come stanziato con deliberazione dell'Assemblea ATO BA n. 08 del 03.10.2014;

CONSIDERATO CHE

- per "attività di supporto" devono intendersi un insieme di prestazioni tecniche ed amministrative relative al corretto svolgimento delle funzioni del medesimo RUP e quindi tutte quelle attività strumentali – mediante l'esercizio di specifiche competenze (tecniche, amministrative e legali) - che costituiscano il presupposto per il corretto esercizio dei compiti funzionalmente attribuiti al RUP;
- il controvalore della prestazione oggetto dell'incarico di cui sopra è inferiore a € 40.000,00 ed è, quindi, possibile l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 125, comma 11, letto in combinato disposto con l'art. 4 del Regolamento comunale per la esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, come modificato ed integrato ai sensi del predetto Codice dei contratti pubblici, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2013;
- l'Avv. Giuseppe BARILE con Studio in Bari Via Manzoni, 93 iscritto all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Bari con il numero 336, interpellato per l'espletamento delle attività di supporto giuridico legale al RUP in merito alle questioni di cui in narrativa, si è dichiarato disponibile, giusta nota del 05.02.2015 pervenuta il 05.02.2015 al n. 2599 del protocollo del Comune di Giovinazzo;
- l'ing. Filippo PAVONE con studio in Bari C.so Alcide De Gasperi, 262 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari con il numero 2923, interpellato per l'espletamento delle attività di supporto tecnico al RUP in merito alle questioni di cui in narrativa, si è dichiarato disponibile giusta nota del 02.02.2015 pervenuta il 05.02.2015 al n. 2598 del protocollo del Comune di Giovinazzo;

RITENUTO

- di stabilire che la durata dell'incarico ai su citati professionisti per la risoluzione delle problematiche risultanti dalla documentazione agli atti del Comune di Giovinazzo e dalla complessità delle situazioni che emergeranno durante la fase di cantierizzazione ed esecuzione dei lavori e comunque sulla base delle richieste del RUP, viene individuata per l'arco **temporale di un anno** dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'incarico e che potrà, nell'eventualità ricorrano le condizioni, proseguire previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- di corrispondere ai suddetti professionisti:
 - Avv. Giuseppe BARILE per lo svolgimento del suddetto incarico, la somma complessiva di € 10.000,00 comprensiva di oneri e al lordo delle ritenute, dando atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare fattura, previo riscontro dell'espletamento dell'incarico medesimo, articolato in non più di tre fasi;
 - ing. Filippo PAVONE per lo svolgimento del suddetto incarico, la somma complessiva di €10.000,00 comprensiva di oneri e al lordo delle ritenute, dando atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare fattura, previo riscontro dell'espletamento dell'incarico medesimo, articolato in non più di tre fasi;

PRECISATO che l'incarico deve intendersi come incarico di collaborazione che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente né di collaborazione coordinata e continuativa;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'art.1 comma 54 della legge 24 dicembre 2007 n. 244;

- l'art. 3, commi 55, 56 e 57 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, come modificati dalla L.133/2008;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 25.11.2008 e, in particolare, constatato che l'incarico da affidare, ai sensi dell'art. 2 del suddetto Regolamento, rientra fra le fattispecie escluse dall'applicazione della disciplina della quale trattasi, essendo conferito ai sensi del Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, emanato con D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- l'art. 4 del Regolamento per la esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, come modificato ed integrato al D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/4/2013, che prevede il conferimento in economia dei servizi tecnici;
- l'art. 90 e l'art.125, comma 11, del D. Lgs. 163/06;

ACCERTATO che l'importo complessivo di € 20.000,00 quale corrispettivo delle prestazioni professionali oggetto del presente provvedimento, risultante dalla procedura negoziata, trova copertura finanziaria al cap. 1277 RP del bilancio corrente in corso di formazione;

ACCERTATO, altresì, che nei limiti delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione risulta compatibile con riferimento all'art. 9, comma1, sub 2), del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. 3/8/2009 n. 102, per quanto applicabile agli Enti Locali;

VISTI

- il decreto del Ministero dell'Interno pubblicato in G.U. del 30.12.2014 n. 301, con cui il termine di approvazione, da parte degli Enti Locali, del bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato differito al 31.03.2015;
- l'art. 163, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 che disciplina le modalità di gestione dell'esercizio provvisorio;
- il medesimo art. 163, comma 1, che disciplina le spese non suscettibili di pagamento frazionato di dodicesimi;

RITENUTO che, nella fattispecie in parola, ricorra la competenza per materia del sottoscritto Dirigente del III Settore, e che trattasi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, ai sensi di quanto previsto all'art. 107 del T.U.E.L. (D. Lgs. N. 267/2000):

D E T E R M I N A

1. **RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale;
2. **IMPUTARE** al cap. 1277 R.P. del bilancio corrente in corso di formazione la somma di € 20.000,00 utile per gli affidamenti sub 3. e sub 5.;
3. **AFFIDARE** all'Avv. Giuseppe BARILE, nato a Bari il 24.04.1958, c.f. BRLGPP58D24A662G, l'incarico di supporto giuridico legale al RUP in relazione al corretto esercizio dei compiti funzionalmente connessi alle attività di cui in premessa;
4. **DETERMINARE** in € 10.000,00, comprensiva di oneri e al lordo delle ritenute, l'onorario professionale per l'affidamento sub 2., dando atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare fattura, previo riscontro, a cura del RUP, dell'espletamento dell'incarico medesimo articolato in non più di tre fasi;
5. **AFFIDARE** all'ing. Filippo PAVONE, nato a Bari il 20.02.1955, c.f. PVNFPP55B20A662K l'incarico di supporto tecnico al RUP in relazione al corretto esercizio dei compiti funzionalmente connessi alle attività di cui in premessa;

6. **DETERMINARE** in € 10.000,00, comprensiva di oneri e al lordo delle ritenute, l'onorario professionale per l'affidamento sub 4., dando atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare fattura, previo riscontro, a cura del RUP, dell'espletamento dell'incarico medesimo articolato in non più di tre fasi;
7. **DARE ATTO** che l'incarico di cui ai precedenti sub. 2 e sub. 4 soggiace ai seguenti obblighi e condizioni:
- a. Costituzione di garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - b. Costituzione di Polizza di Responsabilità Civile professionale per le attività inerenti l'incarico oggetto del presente provvedimento, art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - c. verifiche di cui all'art. 38 del DLgs 163/2006, per cui la presente determinazione diverrà efficace all'esito positivo delle medesime;
8. **STABILIRE:**
- In anni uno, decorrenti dall'acquisizione di quanto innanzi e dalla sottoscrizione del presente atto dirigenziale, la durata dell'incarico, prorogabile nell'eventualità ricorrano le condizioni previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
 - la liquidazione dell'onorario professionale verrà effettuata su presentazione di regolare fattura, previo riscontro dell'attività svolta a cura del RUP, dandosi atto che l'espletamento dell'incarico è articolato in non più di tre fasi;
 - E' facoltà dell'Amministrazione revocare gli affidamenti oggetto della presente determinazione e recedere anticipatamente dal vincolo negoziale de quo in ogni momento, senza obbligo di motivazione e né di preavviso, a mezzo di lettera raccomandata A.R. indirizzata al domicilio del Professionista incaricato. Per tale eventualità, troverà applicazione l'articolo 2237 del codice civile, e saranno, se del caso, dovuti al Professionista - entro il termine di 30 gg. dalla sua richiesta di pagamento - gli onorari e le spese relative alle prestazioni regolarmente da questi eseguite fino al momento della revoca o del recesso; non sarà, invece, dovuta, per esplicita pattuizione fra le parti, alcuna maggiorazione per l'interruzione dell'incarico, a titolo di lucro cessante. L'Amministrazione ed R.U.P. sono autorizzati all'utilizzazione degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.
 - Il Professionista può rinunciare all'incarico e rescindere anticipatamente l'atto negoziale, purché con comunicazione scritta e con almeno 30 giorni di preavviso; in tal caso non sarà corrisposto allo stesso l'onorario previsto dal presente atto e qualora risultino effettuati dei pagamenti in acconto lo stesso dovrà restituire le somme percepite, fatto salvo il ristoro degli eventuali danni fatti valere dall'Amministrazione. Ove, invece il recesso dall'incarico da parte del Professionista avvenga in corso d'opera per gravi e giustificabili motivi, allo stesso sarà corrisposto l'onorario per la prestazione effettivamente eseguita senza alcuna maggiorazione per incarico parziale.
9. **DARE ATTO** che il presente incarico professionale ricade nell'ambito derogatorio all'art. 1, comma 42 della Legge n. 311/2004, perché affidato ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006, letto in combinato disposto con l'art. 90, comma 6, del medesimo D. Lgs. n. 163/2006;
10. **STABILIRE** che la presente determinazione, sottoscritta dal dirigente e dal Professionista incaricato, ha valore negoziale di scrittura privata ai sensi e per gli effetti

dell'art. 17 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, con registrazione solo in caso d'uso a carico e spese di chi vi avrà interesse;

11. **TRAMETTERE** il presente provvedimento ai professionisti incaricati con invito alla sottoscrizione degli aspetti negoziali del presente atto;
12. **TRASMETTERE, altresì**, il presente provvedimento al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti, in esecuzione degli artt. 183 e 184, comma 3 del D. Leg.vo n. 267/2000 ed al Responsabile del procedimento, ing. Daniele CARRIERI, già individuato con la determinazione n. 288 del 4.9.2014, n. 541 R.G.;
13. **PROVVEDERE** alla pubblicazione alla pagina *web* dell'Ente del presente provvedimento completo di indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare da erogare.

Giovinazzo, 10.02.2015

Istruttore amministrativo: f.to Costanza Picerno

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

f.to Cesare TREMATORE

SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Dott. Angelo Domenico Decandia, Responsabile del Servizio Finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4, 153 comma 5 del D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 20.000,00 con registrazione dell'impegno contabile n. 1033/14 al capitolo 1277/RP del bilancio corrente in corso di formazione.

SCOPE 1307

Impegno registrato contabilmente il 10/02/2015.

Giovinazzo, 10/02/2015

L'addetto all'ufficio impegni



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

f.to Angelo Domenico DECANDIA

ESECUTIVITA'

La presente determinazione adottata in data 10.2.2015 è divenuta esecutiva in data 10.02.2015

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

Ing. Cesare TREMATORE

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, presentata all'ufficio segreteria in data
pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Giovinazzo al n.
vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

11 FEB. 2015

277

il

11 FEB. 2015 e

IL MESSO COMUNALE

F.T. **RUCCI NICOLA**



Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Giovinazzo, 11 FEB. 2015

IL DIRIGENTE 3° SETTORE
Ing. Cesare TREMATORE